

# INSIEME

Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

**Parrocchia di Daverio**

Anno XXXX - N. 5

Daverio - novembre 2021



## Avvento 2021: Eucaristia, Preghiera, Carità

Anche quest'anno ci prepariamo a vivere un "Nuovo Avvento": nuovo perché è sempre qualcosa di nuovo che Dio ci dona e anche perché ci è data una nuova possibilità di riscoprire nella nostra vita il "Dio con Noi", l' "Emmanuele".

E proprio il nostro vescovo, sua Ecc. mons. Delpini, sottolinea nella lettera pastorale che il modo migliore per "progettare" un cammino da cristiani è vivere il tempo liturgico. Cioè celebrare la presenza di Dio nella nostra vita attraverso le celebrazioni liturgiche ma anche nella quotidianità.

Vi propongo allora di camminare insieme, forse riproponendo le "solite cose", ma che sono alla base dei "discepoli" che seguono il maestro: **preghiera, carità e celebrazioni Eucaristiche.**

Vi invito anche a superare le resistenze e le paure causate dalla pandemia: rimanendo prudenti e osservando le indicazioni sanitarie possiamo però certamente vivere un buon Avvento, ritrovandoci come comunità cristiana nei momenti proposti dalla parrocchia per celebrazioni e incontri, nelle Sante Messe, nei momenti delle benedizioni nei rioni del paese, nelle proposte di animazione in oratorio.

Vorrei dunque proporre alla "Comunità Cristiana" i tre cardini del cammino d'Avvento e del cammino del cristiano: **Eucaristia, Preghiera e Carità.**

**L'Eucaristia:** Vorrei che ogni cristiano (anche i più indecisi e dubbiosi), recuperasse la centralità della celebrazione Eucaristica per una vita pienamente umana. Senza l'Eucaristia un cristiano non può vivere, scrive Benedetto XVI. In essa "il Signore si fa cibo per l'uomo affamato di verità e di libertà". Vorrei che la comunità cristiana celebrasse bene la Santa Messa, anche quella feriale, per far riscoprire la Presenza di Dio in una comunità che celebra il Suo Amore. **Per favorire la partecipazione alla Santa Messa aggiungiamo una celebrazione domenicale apposita per i bambini del catechismo e per i loro genitori:** il cammino dell'Iniziazione Cristiana non è infatti una introduzione ai Sacramenti, bensì una introduzione alla vita

Cristiana attraverso i Sacramenti. Una celebrazione dedicata permetterà ai bambini con i loro genitori di celebrare secondo le loro capacità e ci aiuterà anche a tenere le distanze e le sicurezze e le precauzioni sanitarie del momento. **Vi prego di ritenere necessaria la partecipazione alla Santa Messa, a maggior ragione in questo periodo così sfidante: Paolo VI diceva in una sua preghiera molto conosciuta: “Tu mi sei necessario”.**

La Preghiera: non è facile scegliere un tempo preciso per la preghiera familiare. Dunque vorrei proporre di trovare **un tempo giusto per la preghiera in famiglia**, magari prima o dopo la cena, o prima di andare a letto. Troveremo il modo di sostenere le famiglie con dei sussidi per questo compito così importante.

**Carità:** tradizionalmente il tempo di Avvento è anche un tempo in cui si propone un “cammino di carità”. Questo ci aiuta a comprendere che **“sempre il cristiano è invitato alla carità”**. Certo prima di tutto in famiglia, con lo stile della gratuità e del servizio. Ma anche prendendosi a cuore qualche situazione di “bisogno” e di “povertà” che la nostra comunità parrocchiale cercherà di sostenere col vostro aiuto. Riportiamo di seguito i vari progetti e iniziative di carità proposti in Avvento.

Maria, Madre di Gesù Cristo e Madre della Chiesa ci accompagni in questi giorni, facendoci riscoprire ogni giorno che Dio Padre ci ha donato un “tempo” per accogliere anche noi Gesù nella nostra vita.

Buon cammino.

*Don Valter*

# CAMMINO DI CARITÀ: AVVENTO DI CARITÀ

Proponiamo come cammino di carità parrocchiale di Daverio alcune giornate dove poter esprimere la nostra vicinanza agli ultimi:

## CIASCUNO DECIDERÀ IN LIBERTÀ QUANTO E COME SOSTENERE LE SEGUENTI INIZIATIVE

- **Domenica 21 novembre:** raccolta per il sostegno alle famiglie in difficoltà di Daverio - Caritas
- **Domenica 5 dicembre:** raccolta fondi per il progetto Gemma
- **Domenica 12 dicembre:** raccolta fondi per il progetto di suor Caterina in Perù.
- **Venerdì 24 dicembre alla conclusione della novena:** restituzione dei salvadanai per il sostegno a distanza di Shalot

### 1- PROGETTO DI CARITÀ: “SOSTEGNO A DISTANZA DI SHALOT”

Il sostegno a distanza è un progetto che crea una speciale relazione tra un bambino in difficoltà e una persona, un gruppo di amici, una scuola o una parrocchia. Attraverso l'incontro con AVSI in questi 2 anni la parrocchia ed insieme tutti gli educatori catechiste e ragazzi hanno conosciuto e proposto il sostegno di SHALOT, una bambina ugandese di una famiglia molto povera ed in difficoltà a farle frequentare la scuola.

È iniziato così un rapporto di amicizia con lei aiutato dagli operatori che seguono in loco questi ragazzi e le loro famiglie. Con il contributo inviato dalla parrocchia Shalot ha frequentato la scuola elementare. Ci ha scritto una letterina molto bella che abbiamo letto ai bambini del catechismo.



Continuiamo a proporre questo gesto consapevole che questo tempo si fa sfidante ed emergenziale.

Più saremo uniti e certi che la carità è ciò che può ricostruire una giustizia.... più vicino a noi si accorceranno quelle distanze che oggi la pandemia ci costringe a tenere.

**I nostri bambini del catechismo avranno un loro salvadanaio per raccogliere le offerte da consegnare alla conclusione della novena del 24 dicembre.**

## **2- CARITAS: aiuto a famiglie bisognose**

Ancora una volta vi coinvolgiamo nei problemi - che amiamo pensare, non siano solo della Caritas - ma di un intero paese, di un insieme di persone come voi. Riteniamo forse che Covid-19 abbia già fatto le sue "vittime" ed adesso stiamo riprendendo il nostro tranquillo vivere quotidiano. Ma ora stanno venendo al pettine i disagi, nei quali non possiamo lasciare sole le persone che ci chiedono una mano. Forse pensiamo che questi problemi noi non li avremo mai e che uno se li cerca.. vi posso assicurare che non è così; pur lavorando onestamente e duramente, capitano una serie di difficoltà da cui è difficile risollevarsi, che non ti permettono più una vita dignitosa; le vogliamo veramente lasciare da sole?

Contiamo sul vostro aiuto. GRAZIE



### 3 - Cure solidali – Suor Caterina Perù

## “KIT PRIMO SOCCORSO”

### Contesto

Sr Caterina Cogo della Congregazione “Figlie di Nostra Signora della Neve” svolge la sua missione nelle periferie di Lima, capitale metropolitana del Perù, a Comas, 14 km dal centro, nella Parrocchia “El Carmen”, condividendo la quotidianità con le persone più povere e semplici, puntando ad un’educazione integrale della persona, rispondendo non solo ai bisogni primari, ma anche a quelli spirituali.



Uno dei bisogni emergenti, acuitizzato dalla pandemia, è un supporto economico per l’assistenza sanitaria. Infatti, il sistema sanitario del Perù è prevalentemente privato, quindi a pagamento, escludendo di fatto dalla possibilità di cure quella moltitudine di persone che non gode di entrate lavorative sufficienti e che non può contare sulle rimesse di denaro dai familiari emigrati all’estero.

Per ricevere, infatti, qualsiasi cura o prestazione, è necessario pagare anticipatamente le cure onerose o procurarsi tutto l’occorrente necessario, per cui le fasce meno abbienti faticano ad accedervi. Le Suore della Neve, quindi, cercano di supportare come possono le persone sostenendo le spese di visite mediche e farmaci necessari, accompagnandole in un percorso di crescita personale e spirituale.

#### OBIETTIVO:

Sostenere le spese mediche delle persone bisognose che si rivolgono alla missione delle Figlie di Nostra Signora della Neve.

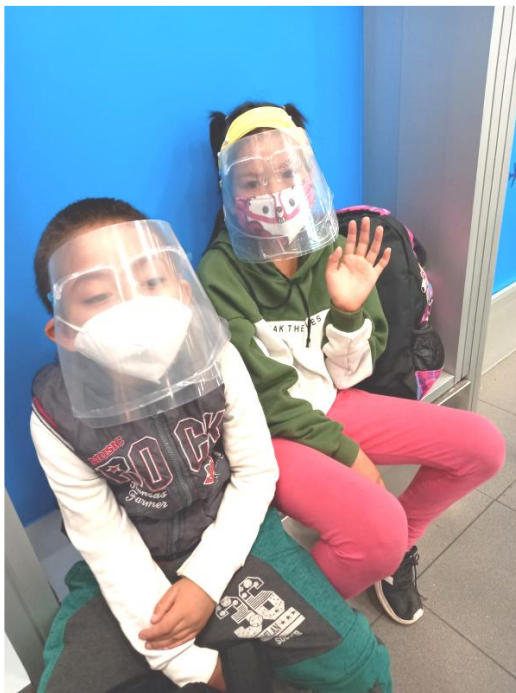
DESTINATARI: Abitanti del serro “El Carmen”, a Comas, Lima, Perù.

COSTO: Il kit di Primo soccorso costa € 100,00 e sarà personalizzato a seconda delle esigenze espresse dalle persone di volta in volta.



# Giornata Missionaria 2021

Il 24 ottobre 2021, giornata missionaria mondiale ho accolto con gioia l'invito del parroco don Valter di venire a Daverio e partecipare con la comunità alle due Messe festive. È stata per me una grande occasione, incontrarvi tutti nella celebrazione Eucaristica, e insieme rinnovare l'impegno missionario, che abbiamo ricevuto in dono nel Battesimo.



In questo periodo di pandemia, che non è ancora terminato, chiediamo sempre protezione al Signore e a Maria, per saper vivere questo tempo vedendo i segni che Dio pone sul nostro cammino per aiutarci, e perché sappiamo condividere i beni materiali e anche quelli spirituali, mettendoci al servizio del prossimo.

Grazie Don Valter e a Voi tutti  
Con affetto  
*Sr Maria Caterina Cogo.*

## ***LA SANTA MESSA DOMENICALE PER LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ALLE ORE 10.00***

Come è stato già sottolineato da parecchie persone e anche riportato sull'Insieme alcune iniziative intraprese a causa della pandemia hanno portato dei buoni riscontri pastorali. Anche la santa Messa celebrata alle 10 per facilitare la partecipazione delle famiglie è stata molto apprezzata: le famiglie si sentono più accolte e il "linguaggio liturgico" è più alla portata dei bambini. Infatti i canti, la predicazione, alcuni gesti facilitano la partecipazione dei più piccoli.

Il percorso delle messe d'Avvento aiuterà anche quest'anno i bambini a comprendere la "venuta di Gesù Cristo" nel Natale, in particolare attraverso la comprensione migliore delle letture, ma anche a vivere meglio i gesti liturgici che si svolgono nella santa Messa.

In realtà questo è un impegno che dovremmo prenderci tutti noi. Certo non possiamo rendere tutte le sante messe che celebriamo in parrocchia adatte ai bambini: però anche noi adulti abbiamo il compito di rendere le Sante Messe momenti di gioia e di lode al Signore.

Prendiamoci dunque l'impegno di celebrare bene e con gioia così che ogni persona che ci incontrerà all'uscita dalla santa Messa si accorgerà che il "Dio con Noi" è proprio con noi!

Dunque invitiamo le famiglie con i bambini a partecipare alle Sante Messe che si celebreranno ogni domenica di Avvento alle ore 10.00 a Daverio, partendo da domenica 14 novembre.



## ***Visita e benedizione alle famiglie in occasione del Santo Natale 2021***

Carissimi parrocchiani,  
anche quest'anno vorremmo vivere come da tradizione la visita, la preghiera e la benedizione delle famiglie e delle case.

La proposta dell'anno scorso, cioè un momento di preghiera in alcuni luoghi/rioni del paese all'aperto, e il positivo riscontro, ci ha fatto decidere di riproporla anche quest'anno.

Non è solo la soluzione e il metodo migliore per rimanere a distanza e in sicurezza a causa della pandemia, abbiamo infatti riscontrato quanto è stato positivo ed apprezzato il ritrovarsi insieme anche solo per 15/30 minuti: farsi gli auguri, scambiarsi qualche parola, in alcuni casi anche bere un po' di thè.

Sarà dunque l'occasione per la BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE e per lasciare anche una piccola bottiglietta di ACQUA BENEDETTA e UN'IMMAGINETTA con una preghiera che potrete fare in famiglia.

Ma consigliamo a tutti di valorizzare anche il momento di fraternità che per l'occasione ci potrà essere, magari organizzandosi con le famiglie del vicinato per un momento di brindisi o per un thè caldo ...

Proprio per questo motivo cercheremo di organizzare i momenti di benedizione dando un distanziamento temporale tra loro, così che anche io potrò stare un po' con voi per salutarvi, farvi gli auguri o ascoltare qualche vostra richiesta.

Ringrazio già da ora e potrò farlo anche personalmente tutti coloro che in modi diversi testimoniano la generosità e la disponibilità verso la parrocchia: grazie perché collaborate e vi spendete generosamente per far crescere la parrocchia come testimonianza viva del Signore in mezzo a noi. La popolazione di Daverio è stata sempre attenta alle esigenze della Parrocchia con l'impegno e il contributo di molti e tanto si è fatto. Vi chiediamo anche quest'anno un gesto di generosità cioè **il vostro**

**contributo per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e per le utenze ordinarie parrocchiali**, che potrete fare restituendo la busta che trovate nell'Insieme. Rinnovo a tutti un ringraziamento per il grande amore che avete per la nostra comunità.

Affidiamo questo cammino alla Vergine Maria, *Madre della Chiesa*, che onoriamo nelle nostre sei Parrocchie.

*Il parroco, Don Valter*

## **SCHEMA DELLE BENEDIZIONI**

### **SABATO 20 NOVEMBRE**

**ore 14.00** - Vie: Via Piave, e primi numeri di Via 4 Novembre

**Ritrovo:** parcheggio bocciofila

### **DOMENICA POMERIGGIO 21 NOVEMBRE**

**ore 17.00** - Vie: Piazza Monte Grappa; via Veneto; Via Dante; via San Francesco; Prime case di via Garibaldi

**Ritrovo:** piazza Monte Grappa

**ore 17.45** - Vie: via Giovanni XXIII

**Ritrovo:** cortile della Palazzina n. 2

**ore 18.30** - Vie: via Rossini; via Verdi (ultimi numeri), via Toscanini

**Ritrovo:** cortile palazzine n. 36/38 di via Verdi

### **LUNEDÌ 22 NOVEMBRE**

**Ore 19.00** - Vie: Via Ferrari, via Boffalora, piazza Matteotti

**Ritrovo:** cortile famiglia Baiocco

### **MARTEDÌ 23 NOVEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Via Meucci, Tornagaglio (inizio)

**Ritrovo:** davanti alla casa famiglia Pezzin

### **MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: via Gramsci

**Ritrovo:** davanti a fam. Gherardi

### **GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: via Volta

**Ritrovo:** davanti a fam. Capone

### **VENERDÌ 26 NOVEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Dobbiate, via Campo dei Fiori, via Belvedere, Bossa

**Ritrovo:** davanti alla cappellina Madonna di Lourdes

### **SABATO 27 NOVEMBRE**

**Ore 11.00** - Via Indipendenza n. 18 e 20

**Ore 14.00** - Via Indipendenza 21 e via Ilaria Alpi

### **DOMENICA 28 NOVEMBRE**

**Ore 14.00** - Vie: Indipendenza, via Firenze, via Roma e via Torino

**Ritrovo:** Pz. Avis

### **LUNEDÌ 29 NOVEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Via Marconi (dal numero 2 al numero 27) e via Venezia

**Ritrovo:** abitazione fam. Goi

### **MARTEDÌ 30 NOVEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Via Pertini, Via XXV Aprile, via Santa Chiara, via Moro

**Ritrovo:** Via Moro

### **MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Via Battisti (dal numero 42 al numero 60), Via Manzoni, Buggino

**Ritrovo:** cortile famiglia Gusmeroli

### **GIOVEDÌ 2 DICEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Monteruzzo; Via Battisti (dal numero 64 al numero 88), Via Pascoli

**Ritrovo:** Cortile cascina Monteruzzo

### **VENERDÌ 3 DICEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Via Leopardi, via Puccini, via Mascagni

**Ritrovo:** davanti alla fam. Crugnola / Cecutti

### **SABATO 4 DICEMBRE**

**ore 10.30** - Vie: Tornagaglio (corte e ultimi numeri)

**Ritrovo:** cortile fam. Lozza Simonetta

**ore 11.15** - Vie: via Verdi

**Ritrovo:** fam. Achini

**ore 14.00** - Vie: Via Fiume (dal numero 1 al numero 21)

**Ritrovo:** cortile palazzine di via Fiume 14

### **DOMENICA 5 DICEMBRE**

**ore 14.30** - Vie: Via 4 Novembre (dal numero 22 al numero 30), Via Donizetti

**Ritrovo:** parcheggio di via IV novembre/via Donizzetti

**Ore 15.15** - Vie: via Fiume (dal numero 23 al numero 61), Via Vivaldi, Via Turati

**Ritrovo:** via Turati

### **LUNEDÌ 6 DICEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Rione Torre, Via Risorgimento

**Ritrovo:** cortile famiglia Nicora

### **MARTEDÌ 7 DICEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: via Battisti (dal numero 1 al numero 37); Via Marcobi (dal numero 31 al numero 38)

**Ritrovo:** cortile palazzina di via Battisti n. 32

### **GIOVEDÌ 9 DICEMBRE**

**ore 19.00** - Vie: Marogna

**Ritrovo:** cortile corte della Marogna

# Oratorio estivo 2021

Ci siamo ormai resi conto di quanto l'aggettivo diverso sia parte della nostra quotidianità. Vivere un'esperienza in modo diverso rispetto a come eravamo abituati non sempre però è negativo, anzi, ci permette di dare maggiore valore ad aspetti che prima si davano per scontati.

L'oratorio estivo ci ha insegnato tutto questo!

Durante l'estate, anche grazie a normative meno restrittive rispetto all'anno scorso, abbiamo avuto la possibilità di rivivere parzialmente l'oratorio cui eravamo abituati proponendo giochi di squadra, giochi e numerose serate organizzate, dove anche noi animatori siamo stati felici di metterci in gioco! Nonostante le varie difficoltà ci siamo sempre impegnati a mettere al primo posto il divertimento dei bambini proponendo giochi che, anche se meno dinamici, ugualmente coinvolgenti. Assistere all'entusiasmo e al divertimento dei bambini per un'attività venuta bene e vedere i loro sorrisi, anche se nascosti, è un'emozione unica e indescrivibile, capace in un secondo di ripagati di ogni sforzo fatto.

L'estate da poco trascorsa è stata molto intensa e piena di emozioni.

In conclusione ci tenevamo a ringraziare in primis voi genitori che ogni anno riponete in noi grande fiducia affidandoci i vostri figli, il prezioso aiuto delle mamme che ci hanno sostenuto lungo tutto questo cammino estivo, i nostri educatori e don Valter.

Buon inizio anno a tutti, speriamo di continuarvi a vedere numerosi nelle iniziative che via via organizzeremo durante l'inverno, ma soprattutto la prossima estate!

*Laura Colombo*

# FESTA DELL'ORATORIO

Domenica 19 settembre, dopo la Messa, noi animatori e un gruppo di famiglie ci siamo riuniti nel salone dell'oratorio per pranzare e passare del tempo insieme. Dopo aver mangiato e aver concluso con la torta, anche se il tempo non era dei migliori, insieme ad altre famiglie che ci hanno raggiunto ci siamo divertiti a calarci nel ruolo di detective per cercare di risolvere il gioco giallo organizzato da noi animatori, con tante sfide da superare e punti da raccogliere. Dopo aver messo insieme gli indizi e scoperto il colpevole, il pomeriggio si è concluso con la soluzione del caso e la premiazione della squadra vincitrice.

Nonostante settembre sia un periodo di ripresa dopo l'estate, nel quale siamo tutti più impegnati e non abbiamo mai tempo libero, siamo riusciti a ritagliarci un momento di svago: è sempre bello ritrovarci per passare pomeriggi all'insegna del divertimento. Sono proprio questi i momenti in cui sentiamo di far parte davvero di una comunità che si riunisce e si mette in gioco. Ringraziamo tutti per essere venuti sfidando il maltempo e aver deciso di passare una giornata in compagnia.

*Sofia Franzetti*

## La professione di fede dei preado

È settembre e dopo l'attesa dovuta alle restrizioni, eccoci qui pronti ad affrontare anche la Professione di Fede. Il percorso per arrivare a questo punto è stato tanto bello quanto difficile, essere dei preadolescenti (periodo di stabilità precaria), e contemporaneamente vedere il mondo immobilizzarsi è certamente destabilizzante, ma tra incontri a distanza e non, giochi online e l'oratorio estivo siamo pronti a fare questo passo importante.

Vedere una ventina di ragazzi, uniti e provenienti da tutta la comunità pastorale, che insieme decidono di prendersi una responsabilità e un impegno con loro stessi e con gli altri è stato, per noi educatori, un'emozione, e speriamo di non essere gli unici. Ma un'emozione ancora più grande sarà certamente vederli "in azione", vederli mentre nelle attività anche più banali saranno in grado di trasmettere la fede, che hanno professato, ai più piccoli o anche ai più grandi, perché no?

*Gli educatori dei PREADO-RE-MI*

# FESTA DELLA

## BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO

La prima domenica di ottobre, seguendo una lunga e bella tradizione, abbiamo celebrato la festa della B.V. Maria del Rosario e il giorno 7 ottobre solennizzata la sua memoria liturgica.

Si tratta di una celebrazione ricca di contenuti di fede, di cultura e devozione mariana molto cara alla pietà popolare.

In questa festa mariana si rinnova l'invito a rivolgersi con fiducia alla Madonna con l'antica e sempre nuova preghiera del Rosario recitata in alcuni giorni precedenti la festa e nel pomeriggio della domenica animata dai nostri comunicandi e cresimandi.

La festa è stata rallegrata anche dalla vendita di torte con l'immagine del Rosario, dalla cena d'asporto del sabato sera che ha riscosso apprezzamenti e dalla fornitissima lotteria che ha assegnato premi nel pomeriggio della domenica; il ricavato di tutto ciò servirà a sostenere le opere parrocchiali.

Ma... particolarmente significativa è stata....

La sera di venerdì primo ottobre, al termine del S. Rosario comunitario, don Claudio Scaltritti, invitato dal nostro parroco, ha presentato la lettera/proposta pastorale del nostro arcivescovo Mario Delpini per l'anno 2021-2022 che porta il titolo "Unita, libera, lieta - La grazia e la responsabilità di essere Chiesa". Parole scelte più come invocazione di una grazia, che un insegnamento cattedratico.

Don Claudio ha subito precisato che non avrebbe fatto uno sterile riassunto della lettera ma, mettendo in rilievo alcune piste, avrebbe provato a stimolare la nostra curiosità e il nostro desiderio per andare poi a leggerla tutta di

persona.

La lettera pastorale, infatti, non è riservata agli addetti ai lavori ma offerta a tutti i credenti della Chiesa ambrosiana che si riunisce attorno al suo Vescovo come successore degli apostoli, testimone nell'unica fede in Cristo e guida nel tempo presente. *«Come attraversiamo il tempo che viviamo, noi discepoli del Signore? Con la grazia dello Spirito Santo possiamo vivere questo tempo per praticare la speranza, testimoniare la carità, restare saldi nella fede. La proposta pastorale intende convocare la comunità cristiana perché non si sottragga alla missione di essere un segno che aiuta la fede e la speranza, proponendo il volto di una Chiesa unita, libera e lieta. La proposta pastorale è l'anno liturgico: la celebrazione del Mistero di Cristo, che si distende nel tempo che viviamo, rinnova la grazia della presenza, il dono dello Spirito.»*

L'8 settembre scorso, natività della B.V. Maria, presiedendo in Duomo il pontificale che apre come di consuetudine l'anno pastorale, l'Arcivescovo ha rivolto a tutti i fedeli un invito alla speranza, alla gioia, a non temere, come fu l'annuncio dell'Angelo a san Giuseppe. *«Non temere, santa Chiesa di Dio che sei in Milano! Se c'è tristezza nella Chiesa, deriva forse da uno zelo senza preghiera, da un affaticarsi senza rimanere in Gesù come il tralcio nella vite. Per questo chiedo a tutti i fedeli, chiedo a tutti i consacrati, chiedo ai nonni e ai genitori di pregare e di insegnare a pregare perché tutti possano attingere alla forza della gioia che non delude, perché è una fonte zampillante per la vita eterna.*

*Siate lieti nel Signore, esprimete questa gioia nel cuore, nel sorridere, nel condividere le confidenze di Gesù.*

*Mentre si avvia questo anno pastorale in un contesto di frenesia per la ripresa, di comunicazioni selezionate per occultare le radici profonde dei drammi del nostro tempo, non temere, Chiesa di Dio, di annunciare che la*



*buona notizia del Salvatore non è una generica astrazione.*

*Non temere di essere libera, anche a costo di essere impopolare».*

Dunque, una Chiesa unita segno di comunione “Siano una cosa sola”, libera per una testimonianza coraggiosa “Nel mondo ma non del mondo” e lieta della gioia cristiana “La vostra gioia sia piena”.

Nell’Appendice 2 della lettera pastorale, Mons. Delpini illustra anche l’importante percorso che la Diocesi intraprende in questo anno, ovvero la costituzione delle Assemblee sinodali decanali. Ad avviare questo percorso sono i “Gruppi Barnaba” di cui possiamo rileggere l’articolo sull’INSIEME di settembre della nostra giovane parrocchiana e corista Francesca che, chiamata a farne parte, ha ricevuto dall’Arcivescovo in Duomo il mandato nella Festa della Dedicazione della Cattedrale.

Nell’anno speciale “Famiglia Amoris Laetitia” l’Appendice 3 della Proposta pastorale contiene tutte le note che il Servizio per la Famiglia ha predisposto per cogliere le opportunità di questo anno speciale in cui ci sarà anche l’Incontro mondiale delle Famiglie convocato da Papa Francesco il 26 giugno a Roma, anticipato a Milano dal grande raduno in piazza Duomo la sera del 18. L’impegno sarà innanzitutto quello che il Papa ci affida, cioè di presentare sempre meglio il disegno di Dio sulla famiglia come fonte di gioia e di speranza: «È davvero una buona notizia!».

E....con il sostegno della B.V. Maria, vogliamo custodire questi sentimenti affinché ci guidino nella nostra vita.

# Consegna della Regola di vita

## Redditio Symboli

Sabato 23 ottobre si è svolta presso la Basilica di Sant’Ambrogio a Milano, alla presenza dei 19enni e dei giovani della Diocesi, la celebrazione della "Redditio Symboli". Il Rito della luce, le letture, i canti e la commemorazione del battesimo, precedono il gesto più atteso, ovvero la consegna della Regola di vita da parte dei 19enni nelle mani dell’Arcivescovo e dei suoi delegati. La Regola di vita rappresenta il tentativo di definire e orientare la propria vita, impegnandosi concretamente nella relazione con Dio, l’uomo e il mondo. Della nostra Parrocchia sono quattro i ragazzi che nelle settimane precedenti si sono dedicati alla scrittura della propria Regola di vita, ponendosi domande, riflettendo su sé stessi e sul proprio futuro. Tra di loro Rachele e Serena riportano la loro testimonianza:

- *“Il 23 ottobre io e alcuni miei amici del gruppo 18/19enni ci siamo recati presso la Basilica di Sant’Ambrogio a Milano per la celebrazione della*



*Redditio Symboli. Quest’anno, infatti, insieme ai nostri educatori abbiamo svolto alcuni incontri in preparazione alla stesura della Regola di Vita, che quella sera abbiamo consegnato all’arcivescovo Mario Delpini. Scrivere questa “Regola”, nonostante inizialmente i miei dubbi fossero numerosi, è stato importante, soprattutto in questo momento di cambiamento e di grande confusione. Avere modo di delineare quali sono gli obiettivi che ho raggiunto finora e quali sono quelli che in futuro vorrei conseguire*

*mi ha aiutata a mettere un po' di ordine nella mia vita e tra le mie priorità. Mi ha reso consapevole del fatto che i passi da fare, sia nella relazione con Dio che con gli altri, sono ancora numerosi ma mi ha anche aiutata a capire che "spezzettando" il percorso in tante piccole tappe, attraverso impegni essenziali e concreti, sarà più facile non perdere il ritmo. È stato un momento significativo che spero di non dimenticare. Sono davvero curiosa di scoprire in futuro, quando mi capiterà di rileggerla, a quale tappa del mio percorso sarò arrivata".*

- *"Consegnare la regola di vita nelle mani dell'Arcivescovo è stata una bella esperienza, soprattutto perché non mi aspettavo che tanti ragazzi la consegnassero. Questa tappa del mio percorso è stata molto importante perché mi ha aiutato a capire come stesse andando la mia vita e in che modo proseguirla, per questo ringrazio i miei educatori che mi hanno incoraggiato a scrivere la mia Regola di vita e la proporrei sicuramente ai ragazzi più piccoli quando sarà il momento".*

Prima della benedizione finale, l'Arcivescovo si è rivolto direttamente ai ragazzi con queste parole: «Non so se voi vi rendete conto di quanto siete belli e, anche se posso vedere solo una parte del vostro viso, di quanto di bello c'è in voi. Vedendovi consegnare la Regola di vita e camminando, mi è sembrato di riconoscere occhi, che ridono, che cantano, che aspettano. Alcuni occhi magari hanno pianto, altri sono un po' distratti, ma sono, comunque, occhi che ringraziamo, che sperano, che hanno dentro un'inquietudine. Vi auguro che presto si possano abbandonare le mascherine e che ognuno di voi possa irradiare il bene, il bello e il desiderio di gioia che è in voi».

Giacomo, Matteo, Serena e Rachele, accompagnati con gioia dai loro educatori, hanno consegnato la loro Regola, testimoniando come l'essere cristiani possa essere uno stile di vita che si traduce in ogni ambito della propria quotidianità.

# ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Ed eccoci, Cari Sposi, al nostro appuntamento annuale. Come Parrocchia vorremmo riprendere a ricordare gli anniversari di matrimonio più significativi la domenica in cui si legge il Vangelo del primo miracolo di Gesù alle nozze di Cana, domenica che quest'anno sarà il 16 gennaio 2022.

Vorremmo incontrare le coppie di cui ricorre il primo, il decimo, il ventesimo anno di matrimonio e poi ogni 5 anni. Sono quindi invitati coniugi che si sono sposati nel 2021, 2012, 2002, 1997, 1992 e quindi a ritroso ogni 5 anni.

Per meglio programmare la giornata, sempre nel rispetto delle norme anti Covid del momento, ci troviamo sabato 18 dicembre, verso le 18.45 in Chiesa Parrocchiale, dopo la Messa.

Noi siamo in grado di contattare personalmente solo le coppie che si sono sposate a Daverio. Per tutte le altre coppie che si sono sposate altrove, questo purtroppo è l'unico invito possibile.

Confidiamo sul passaparola ad amici e conoscenti nella condizione di festeggiare con noi per rendere più bella la giornata.

Vi aspettiamo numerosi per ringraziare il Signore delle grazie che abbiamo ricevuto in questi anni di vita insieme.



GIORNATA DIOCESANA CARITAS - GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Servire con lo stile di Gesù (prima parte)

Durante quest'anno pastorale, la Caritas decanale intende proporre alcune testimonianze che aiutino a riflettere su due domande, che non riguardano solo gli operatori Caritas, ma tutta la comunità cristiana: cosa significa porsi al servizio dei poveri con lo stile di Gesù? Cosa vuol dire vivere la carità non come assistenzialismo, ma come condivisione, come ascolto, come accoglienza?

Papa Francesco, nel Messaggio per la V Giornata mondiale dei poveri (disponibile sul sito [www.vatican.va](http://www.vatican.va)), che celebriamo oggi, ci ricorda che "Gesù è il primo povero, il più povero tra i poveri perché li rappresenta tutti" e che vi è un "legame inscindibile tra i Gesù, i poveri e l'annuncio del Vangelo: il volto di Dio che Egli rivela, infatti, è quello di un Padre per i poveri e vicino ai poveri". Per questo, "i poveri di ogni condizione e di ogni latitudine ci evangelizzano. Essi hanno molto da insegnarci. Con le loro sofferenze conoscono il Cristo sofferente". Il Papa ci invita allora a non vedere queste persone solo come "destinatari di un servizio caritativo" o della nostra elemosina, ma a cambiare la nostra mentalità, guardando a loro come fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l'emarginazione, e perché venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l'inclusione sociale necessaria.

Con la testimonianza che viene proposta questa domenica - di una persona che sta vivendo in una situazione di povertà materiale, ma non per questo povera di speranze e del desiderio di ripartire - vorremmo soffermarci sull'importanza di porsi in ASCOLTO dei poveri, riconoscendo in essi le ferite di Cristo, e riscoprendo come essi ci evangelizzano.

*“La mia non è una grande storia. È una storia semplice, di persone che perdono un buon lavoro e devono mettersi a cercare, a bussare e, a volte, ad elemosinare. Succede, soprattutto se hai passato i cinquant’anni. Le porte si chiudono, talvolta anche col sorriso. Ma i sorrisi non ti bastano, specie se hai figli ancora da tirar grandi.*

*Trovi qualche lavoretto. Lavoretti umili, quasi sempre pesanti. Tutti sono pronti a dirti che “un lavoro è uguale ad un altro” ma non è proprio così! Certo, il bisogno ti dà una forza e un coraggio che non ti aspettavi, ma per te è come se quella vita non fosse più la tua.*

*Col passare degli anni, il pensiero diventa solo di tenersi stretto quell’unico lavoretto rimasto. E impari a guardare le vetrine e a non comprare. A fare economia su tutto, perché ogni cosa ti sembra “troppo”. Quante volte mi sono ripetuta le parole del Vangelo: “Guarda gli uccelli del cielo e i gigli del campo...”.*

*Chissà - mi dicevo - che il trovarmi a mani vuote mi avvicini un po’ più a Dio... Sicuramente, questa mia precarietà, mi rendeva più vicina a chi aveva ancor meno di me e attenta a non ferirne la dignità. Le conoscevo quelle ferite, al punto che un giorno ringraziai il Signore di farmi essere da “questa parte”. Lo faccio ancora oggi.*

*E arriva anche l’età in cui non si riesce più a lavorare. I risparmi ormai quasi alla fine e la pensione minima che non basta più. Comincio a dirlo timidamente a qualche amico, lo racconto quasi fosse una colpa. Un giorno capita anche che un’amica riferisca del mio bisogno alla Caritas della parrocchia e che si presenti poi a casa mia con delle tessere spesa di un market. Senza farmelo pesare, con delicatezza e discrezione. Il mio primo timore è di sottrarre a chi ne avesse più bisogno e vengo rassicurata. Poi null’altro che un’immensa gratitudine. Anche se, ancora io spero... sia solo per poco!*

# ANAGRAFE PARROCCHIALE

## **HANNO CONSACRATO IL LORO AMORE**

### **NEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

- 02/10/21 LAVIZZARI ANDREA con STEFANI SERENA  
10/10/21 ANDENNA GABRIELE GUALTIERO con RAVASIO SARA

## **SONO RINATI NEL BATTESIMO**

- 26/09/21 CONTI Elisa di Davide Alberto e Chiarappa Jessica  
02/10/21 LAVIZZARI Matteo di Andrea e Stefani Serena  
10/10/21 MARCHELLI Ginevra di Luca e Franceschina Anna  
31/10/21 FALCETTI Michele di Matteo e Arrigoni Marta

## **SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE**

- 23/09/21 GHIRINGHELLI FRANCA di anni 77  
23/09/21 BONDI CARLA di anni 89  
03/10/21 MANTEGAZZA EDVIGE di anni 89  
11/10/21 SANTINON RODOLFO di anni 77  
23/10/21 CASARTELLI STEFANIA di anni 88

I testi per la prossima uscita di "Insieme" vanno inviati  
via email direttamente alla casella

**insieme@parrocchiadaverio.it**

entro venerdì 18 febbraio 2022,  
da venerdì 25 febbraio sarà in distribuzione.

Parrocchia di Daverio: Tel. 0332 947247-Fax 0332 968701

Email: [insieme@parrocchiadaverio.it](mailto:insieme@parrocchiadaverio.it)

Sito Parrocchiale [www.parrocchiadaverio.it](http://www.parrocchiadaverio.it)

Sito Comunità Pastorale: [www.comunitapastorale.it](http://www.comunitapastorale.it)

Redazione: Don Valter Sosio, Elisabetta Casanova, Francesco Cernecca, Renato Ghiringhelli, Sandra Longhini, Aldina Vanoni, Daniela Zanotti.

Hanno partecipato: Elisabetta Belli, Maria Chiara Cernecca, Adolfo Chiaravalli, Suor Caterina Cogo, Laura Colombo, Sofia Franzetti.

*Finito di stampare 11 novembre 2021*

*Stampato e distribuito in proprio*

*"L'umiltà nasce quando, anziché parlare, si ascolta; quando si smette di stare al centro... è la strada del servizio umile quella che ha percorso Gesù."*

*(Papa Francesco)*